

3. **La Delegazione dello SNAD, nel suo intervento, ha ribadito la necessità di un immediato confronto politico-sindacale sul merito del d.d.l., confronto oggi negato alle OO.SS. Nazionali pure in presenza di un evidente, forte stato di preoccupazione da parte del personale civile della Difesa per il proprio futuro, ed ha sottolineato, cosa fatta anche nei precedenti incontri, come diventi indispensabile legare ed ampliare la discussione sui provvedimenti di riordino dell'A.D., alle dotazioni organiche del personale civile, le cui proiezioni evidenziano pesanti esuberi nelle ex terze e quarte qualifiche funzionali.**

4. **Riassumendo, se si deve esprimere un primo giudizio sul tenore degli incontri sviluppatisi sino ad oggi, al di là di quello di prammatica con il Ministro MARTINO, non si può non rappresentare a tutti i colleghi, l'insoddisfazione dello SNAD per come si continui in questa fase interlocutoria che non consente di "mettere in chiaro" la volontà dell'Amministrazione della Difesa sul ruolo e sul futuro del personale civile che, invece, potrebbe subire un ulteriore ridimensionamento se si perseguisse la politica legata ai precedenti accordi.**

Necessitano proprio su questo, risposte chiare che non possono essere rinviate a quando i giochi saranno già fatti – com'è successo in precedenza - e che vedranno lo SNAD in posizione coerente con la sua storia e con gli impegni che precedentemente si è assunto nei confronti di tutti i lavoratori della Difesa.

In considerazione di ciò, **la Segreteria Nazionale richiederà specifici incontri con i gruppi parlamentari e con i Presidenti delle Commissioni Difesa della Camera e del Senato, anche attraverso la Federazione CISAL-INTESA e la Confederazione CISAL ed avvierà una fase di sensibilizzazione dei lavoratori con assemblee sui luoghi di lavoro ed attivi dei quadri sindacali.**

S'invitano le strutture in indirizzo a voler dare la massima diffusione della presente informativa.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE